

ACQUA DELL'ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

ACQUA DELL'ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

Anno LXIII - 10
Esce il 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 2,00

ISSN 1971- 4114
PORTOFERRAIO 30 ottobre 2011

Comune unico, via alla campagna e allo scontro Nuovi medici in tre reparti e lavori al pronto soccorso

Il Comitato del “sì” raccoglie le firme, i contrari si organizzano. Si discute del referendum

Cinque mesi per raccogliere 5mila firme. Il comitato per il Comune unico ha tempo fino al 28 marzo per raggiungere il numero di adesioni previsto per presentare al Consiglio regionale la proposta. La raccolta è partita il primo ottobre, con una kermesse al centro De Laugier nel corso della quale i favorevoli hanno raggiunto circa 180 firme. Il resto dovrà essere raccolto nelle segreterie comunali, che ospitano i moduli per le firme, o



presso la sede del comitato di viale Manzoni a Portoferraio, o ancora con i banchetti in giro per paesi. Proprio un gazebo per le firme ha scatenato una polemica, nell'ultima settimana di ottobre, quella in cui si è celebrata, a Poggio, la ventiseiesima edizione della festa della Castagna. Il Comune ha negato l'autorizzazione al gazebo, la minoranza ha chiesto di ritirare il “no”, il comitato promotore del referendum ha protestato, ma il sindaco Anna Bulgaresi ha gettato acqua sul fuoco: “Polemiche esagerate, semplicemente non c'era posto per gli stand in piazza. Ci saranno altre occasioni”. Ma, al di là del caso di Poggio, i fronti del “sì” e del “no” stanno affilando le armi della polemica e dell'organizzazione. Il comitato del sì, coordinato da Gabriele Orsini, già direttore generale della Provincia, può contare sul sostegno di gran parte del mondo imprenditoriale organizzato, e sul sostegno aper-

to della Regione, che negli ultimi anni ha aumentato la sua pressione sui sindaci elbani, affinché trovino forme di coordinamento, o con un'Unione dei Comuni (l'esperimento è fallito ed è in via di smantellamento) o - appunto - con un Comune unico. Hanno ripetuto questo appello i due assessori che hanno partecipato all'assemblea degli albergatori il 25 ottobre. L'assessore al Turismo Cristina Scaletti ha ripetuto: “La frammentarietà è negativa, sia a livello istituzionale che a livello di offerta turistica. Il problema si risolve costruendo una voce unica e coerente. Se tutti gli operatori riusciranno a superare frammentarietà e diffidenze, la Regione ci sarà”. “Superare le divisioni è utile e forse necessario – ha aggiunto l'assessore ai Trasporti, Luca Ceccobao – soprattutto vista la situazione politica ed economica che stiamo affrontando. Abbiamo bisogno di unità e grande collaborazione per ottenere risultati, sia nel turismo che nei collegamenti”. Favorevoli sono i sindaci di Portoferraio, Roberto Peria, Rio nell'Elba, Danilo Alessi e Capoliveri, Ruggero Barbeti. Sul fronte del “no” si attestano cinque primi cittadini: Andrea Ciumei di Marciana Marina, Paola Mancuso di Rio Marina, Anna Bulgaresi di Marciana, Vanno Segnini di Campo e Maurizio Papi di Porto Azzurro. Quanto alla politica, sono apertamente per il sì i partiti della sinistra e il Pd (con le eccezioni di Giovanni Frangioni e del vicecapogruppo provinciale Pino Coluccia), mentre gli esponenti maggiori del Pdl sono prevalentemente contrari, ma il sindaco di Capoliveri è un convinto assertore del sì – e piuttosto favorevole si è dichiarato anche il ministro e leader toscano Altero Matteoli. Particolarmente impegnato nella campagna per il

no è l'Udc con il suo leader toscano Francesco Bosi e il presidente provinciale Roberto Marini. Il sindaco Segnini ha elencato una serie di incertezze e domande irrisolte che gli fanno dire “no, grazie”. “Otto Comuni significano molte opportunità per tutti, più ascolto e più democrazia, quella che noi intendiamo difendere” - hanno scritto i contrari in una sorta di documento programmatico del ‘no’ - saremo a fianco di tutto quel popolo elbano che vede nel pensiero unico un attentato alla democrazia, oltretutto non giustificato da alcun reale vantaggio amministrativo o economico”. È infatti sull'iter, oltre che sul merito, che si è scatenata la polemica. Firme, quorum e validità del voto referendario, computo dei voti. Questi i punti che dividono, prima ancora degli argomenti favorevoli o contrari alla megafusione. I contrari hanno polemizzato in particolare contro alcune firme arrivate da fuori Elba, hanno contestato l'assenza di un quorum e la possibilità che la Regione decida considerando solo indicativo il risultato del voto referendario. Il comitato dei favorevoli ha risposto punto su punto. Prima ammettendo che le firme saranno opportunamente raccolte solo all'Elba, e poi affermando con certezza che la Regione non farà che ratificare l'esito del voto: “Solo se si è in mala fede – ha scritto il comitato - si può pensare che un consiglio regionale di eletti dal popolo, anche elbano, possa disattendere il risultato di un referendum”. “Il percorso adottato dal Comitato è molto trasparente e ne siamo orgogliosi”, ha scritto uno dei promotori - i conservatori hanno una sola carta da giocare: chiedere di non firmare”.

ri.bla.

Incontro a Firenze fra i sindaci e l'assessore alla Sanità: è il frutto della mobilitazione dell'Elba e i risultati arrivano: la Regione si impegna ad arruolare altri due ortopedici e a potenziare Medicina, Chirurgia e Radiologia. Scaramuccia: “Sensibili miglioramenti e previsioni ed hoc nel nuovo Piano”

Potenziamento immediato di ortopedia, medicina, chirurgia, radiologia, e l'impegno a ritrovarsi entro fine anno per dare soluzione agli altri problemi della sanità elbana, a partire soprattutto dall'emergenza-urgenza. Sono i risultati dell'incontro che si è tenuto venerdì 28 ottobre in

li, era stato fissato il 4 ottobre scorso, alla fine dell'incontro che assessore e sindaci avevano avuto in assessorato, per esaminare insieme i problemi della sanità elbana. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati i problemi identificati come prioritari. Assessori e sindaci hanno condivi-

l'azienda si è impegnata da subito a trovare altri due ortopedici. Per la medicina generale, l'impegno è quello di coprire completamente l'organico: 7+1 (il primario). Per la chirurgia generale - per la quale Daniela Scaramuccia e Monica Calamai ribadisco- no che sono assolutamente



Regione tra l'assessore al diritto alla salute Daniela Scaramuccia e gli otto sindaci dell'Elba. L'appuntamento, al quale hanno partecipato anche il capo di gabinetto del Presidente Rossi, Ledo Gori, il direttore generale della Asl 6 di Livorno Monica Calamai, e il vicepresidente del Consiglio Regionale Giuliano Fede-

so di dare soluzione da subito ai problemi contingenti, e di intraprendere poi un percorso per affrontare tutti i punti contenuti nel documento che i sindaci hanno consegnato all'assessore. Per quanto riguarda l'ortopedia (per la quale finora l'azienda ha dato copertura H24 con la reperibilità),

infondate le voci che stanno circolando di riduzione del personale dal 1° novembre – è confermato l'organico di 7 + 1. Verrà altresì studiato un programma di formazione del personale che possa migliorare la qualità dei servizi offerti. Per la radiologia, è stato concordato di estendere il percorso di convenzionamento con

aziende private locali, per ridurre le liste di attesa di ecografia e Risonanza magnetica; ed eventualmente ampliare la stessa modalità anche per altre discipline carenti. Inoltre, la direzione dell'azienda si è impegnata ad attivare immediatamente i lavori di ampliamento del pronto soccorso, e tutti i presenti all'incontro – assessore, sindaci, direttore generale dell'azienda – ad attivare la costruzione di un progetto Dea (Dipartimento Emergenza Accettazione) avanzato e innovativo. Al termine dell'incontro, l'impegno a ritrovarsi entro la fine dell'anno, per verificare le proposte sui temi dell'emergenza urgenza e della sanità territoriale, come da documento redatto dalla Conferenza dei sindaci. “Oggi è stata una tappa importante di un percorso che porterà sensibili miglioramenti nella qualità della sanità elbana – ha detto l'assessore Scaramuccia – Con i sindaci, mi sono impegnata a tener conto delle peculiarità dei territori insulari nella redazione del nuovo Piano Sanitario e sociale integrato regionale”. “Dopo un confronto serrato tra Regione, sindaci e direzione dell'azienda – dichiarano gli otto sindaci dell'Elba – abbiamo traguardato un importante risultato per il nostro territorio, che va nel senso delle richieste della gente. Questo percorso verrà implementato da un progetto speciale che riguarderà il territorio e che svilupperemo nei prossimi mesi insieme a Regione e azienda sanitaria”.

Digitale terrestre, assegnate le frequenze: Teleelba c'è

La tv locale dell'isola continuerà a trasmettere all'interno del multiplex di Arezzo TV come fornitore di contenuti. Le trasmissioni non subiranno variazioni. Una campagna informativa sulle modalità di sintonizzazione, previsto se necessario anche l'intervento gratuito dei tecnici a domicilio

Digitale terrestre, è arrivato il verdetto. Trentotto le tv che – da sole o in consorzio con altre emittenti – sono state ammesse dal Ministero dello Sviluppo Economico alla aggiudicazione delle frequenze che permetteranno di iniziare a trasmettere con la tecnologia digitale terrestre dal momento del fatidico switch off, previsto in Toscana dal 4 al 23 novembre 2011. In questa delicata fase di transizione è rientrata anche Tele Elba: la tv dell'isola d'Elba e della Costa Etrusca, in analogico inquadrata come redazione staccata di Tele Tirreno, sarà visibile d'ora in poi come “fornitore di contenuti” all'interno del multiplex (così si chiama l'insieme dei canali facenti capo ad ogni tasto del telecomando) di Arezzo TV, consociata al Gruppo editoriale Barbagli. Tele Elba continuerà dunque ad essere visibile in tutte le case del territorio di riferimento , ovviamente dopo i primi inevitabili disagi conseguenti allo spegnimento delle frequenze analogiche. Sarà nostra cura informare i telespettatori già dai primi giorni di novembre sulle modalità di ricezione sul telecomando, affiancando quando necessario l'intervento gratuito a domicilio di tecnici specialisti che possano aiutare gli utenti a sintonizzarsi sulle nuove frequenze.

Teleelba

La Regione: "Troppi cinghiali. Cacciatori facciano la loro parte"

L'appello dell'assessore all'Agricoltura Salvadori: "Danni enormi alle colture e incidenti sempre più numerosi. E' il momento di un intervento drastico da parte di tutti, dalle Province agli Atc, fino a singoli cacciatori"

“La presenza degli ungulati non è più accettabile, la quantità è tale che produce danni giganteschi all'agricoltura e incidenti sempre più numerosi per i cittadini, è il momento di un intervento drastico da parte di tutti i soggetti coinvolti, dalle Province agli Atc, fino a singoli cacciatori”.



E' molto chiaro il messaggio dell'assessore regionale all'agricoltura Gianni Salvadori. La Regione Toscana – dichiara l'assessore – ha già dotato gli Enti preposti alla gestione delle popolazioni di cinghiali e degli altri ungulati, degli strumenti normativi necessari ad intervenire su tutto il territorio regionale ed in ogni periodo dell'anno. Occorre adesso che Province, Atc e perfino i singoli cacciatori facciano la propria parte”. Ecco dunque l'appello che l'assessore regionale alla agricoltura rivolge ai soggetti e alle istituzioni competenti. “Abbiamo approvato la nuova legge in materia di caccia – continua Salvadori – già

dal febbraio 2010 e quest'anno è stato varato il regolamento di attuazione, mentre è in fase di predisposizione il Piano Faunistico venatorio regionale che aggiungerà altri criteri, indirizzi e obiettivi per una sempre migliore gestione della fauna in Toscana. In particolare le norme vigenti fissano densità sostenibili di cinghiali, caprioli, cervi e daini. Le Province possono quindi muoversi su due fronti: il primo da attuare in fase di programmazione, elaborando piani di gestione durante la stagione venatoria e assegnando precisi obiettivi ai cacciatori. Il secondo, da mettere in atto durante il periodo di caccia chiusa, consente di intervenire su tutto il territorio regionale, anche a divieto di caccia, con azioni di controllo operate dagli organi di polizia provinciale che coordinano cacciatori appositamente abilitati tramite esami specifici al controllo delle specie ungulate. Ma non basta – precisa l'assessore regionale – la nuova legge sulla caccia divide il territorio regionale in aree “vocate” alla presenza degli ungulati, dove valgono le norme già descritte, e zone “non vocate”, dove la presenza del cinghiale e degli altri ungulati non è compatibile con lo svolgimento delle attività agricole e dove le Province adottano forme di gestione non conservative delle specie.



I progetto del Parco dell'Arcipelago Toscano ARGOMARINE al 15° meeting EGEMP a Roma

Il Parco ha partecipato al 15° meeting EGEMP - che si è svolto a Roma presso la sede del Comando Nazionale delle Capitanerie di Porto all'EUR dove è stato presentato il Progetto ARGOMARINE di cui il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano è coordinatore. Un progetto, si ricorda, della durata di tre anni per sviluppare tecnologie innovative per il controllo del traffico marittimo e dell'inquinamento da idrocarburi del mare. Finanziato dalla UE nell'ambito del 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo.

Al meeting erano presenti tutti le maggiori Agenzie, Istituzioni, centri di ricerca ed aziende operative nel settore del monitoraggio satellitare, tra cui tutte le Guardie Costiere Nazionali dell'Unione Europea, l'ASI, l'ESA, l'EMSA, oltre a Telespazio, e-Geos, Finmeccanica.

Durante la riunione sono stati illustrati gli obiettivi e le attività del progetto che ha riscosso un successo superiore alle aspettative per l'attenzione al tema, per le numerose richieste di approfondimenti e per lo scambio proficuo di contatti in quella sede. "Una conferma della bontà della scelta di impegnarsi nel campo della prevenzione dell'inquinamento da idrocarburi nel Mediterraneo - dice il Presidente del Parco Mario Tozzi- e di pensare al proseguimento del progetto ARGOMARINE o ad altre future attività o progetti di finanziamento sul tema o su temi analoghi, per esempio il monitoraggio della pesca illegale su vaste aree (ad es. su tutto il Nord Tirreno), tema sul quale la Unione Europea è molto sensibile".

— da Rio Marina —

Incompatibilità del sindaco, la sentenza

Schermaglie fra il primo cittadino e la capogruppo dell'opposizione

Sono state pubblicate le motivazioni della sentenza con cui, l'11 ottobre, il tribunale di Livorno ha accolto il ricorso della lista Forum cittadino di Rio Marina, che chiedeva il riconoscimento della incompatibilità del sindaco, Paola Mancuso, con l'incarico professionale di segretario generale dell'Autorità portuale di Piombino, nella cui giurisdizione ricadono i due porti di Rio Marina e Cavo.

Il collegio del Tribunale presieduto dal giudice Maria Giuliana Civinini ha riconosciuto la condizione di incompatibilità, rimettendo al Consiglio, come da legge, la presa d'atto della decadenza. Ma ora il caso è sottoposto al giudizio d'appello. "La questione — ha commentato il sindaco - era estremamente delicata e meritava una più approfondita analisi anche tenendo conto del fatto che si trattava di un caso mai trattato prima dalla giurisprudenza. E' ovvio - aggiunge — che questa decisione non scioglie tutte le perplessità sul caso che andrà analizzato in appello".

La capogruppo dell'opposizione, Cesarina Barghini, che ha condotto la battaglia per l'incompatibilità anche in tribunale, ha ribadito che l'incompatibilità è stata "acclarata senza alcuna incertezza dal Tribunale" e che "il Consiglio Comunale, pertanto, non potrà che dichiarare la decadenza del Sindaco stante l'omesso esercizio da parte della Mancuso della facoltà riconosciutale dalla legge di scegliere quale ruolo rivestire".

— da Campo nell'ELba —

Marina di Campo in un'Autorità portuale regionale

Le commissioni affari istituzionali, trasporti e ambiente del Consiglio regionale hanno svolto una serie di consultazioni (anche col sindaco Segnini) sulla proposta di legge per istituire il nuovo ente, che avrà sede a Viareggio

Le commissioni affari istituzionali, trasporti e ambiente del Consiglio regionale della Toscana hanno svolto una serie di consultazioni sulla proposta di legge per l'istituzione dell'Autorità portuale regionale, che avrà sede a Viareggio. Le commissioni, presiedute rispettivamente da Marco Manneschi (Idv), Fabrizio Mattei (Pd) e Vincenzo Ceccarelli (Pd), hanno ascoltato i rappresentanti degli enti locali, fra questi il sindaco di Campo nell'Elba Vanno Segnini, le Province interessate, le Capitanerie di porto, insieme alle categorie economiche e alle organizzazioni sindacali. Secondo quanto prevede la nuova proposta di legge, l'Autorità portuale regionale toscana assumerà le funzioni di pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi pubblici e di rilascio e gestione delle concessioni demaniali nei porti di Viareggio, Porto Santo Stefano, Isola del Giglio e Marina di Campo, individuati dal Piano indirizzo territoriale come porti di interesse regionale con funzione commerciale. L'obiettivo della nuova autorità è di esercitare in modo più efficace ed efficiente le funzioni di pianificazione delle aree portuali, di programmazione delle opere da realizzare, di progettazione ed esecuzione dei lavori, di rilascio e gestione delle concessioni demaniali. «Abbiamo sentito spunti interessanti, indicazioni molto utili, prendiamo l'impegno di svolgere il nostro ruolo istituzionale al meglio e in tempi brevi», ha detto Mattei, al termine delle consultazioni. «Devo osservare - ha aggiunto - che tutte le argomentazioni e le proposte mi sono sembrate di buon senso, è emersa la particolarità della realtà di Viareggio». L'amministrazione di Viareggio, prosegue la nota, ha manifestato perplessità e chiesto modifiche al testo della proposta per riconoscere maggior peso al Comune dal punto di vista decisionale, nella definizione degli organi, e nell'interazione con il segretario generale dell'Autorità".



— da Gorgona —

Il Demanio: "Dovete lasciare l'isola". "Solo se ci sparate"

L'Agenzia sta inviando lettere per chiedere agli inquilini di liberare le case fino alla messa a norma. Il comitato degli abitanti: "Noi resteremo qui"

Una lettera dell'Agenzia del demanio sta raggiungendo i residenti dell'isola di Gorgona, la più piccola fra quelle abitate dell'Arcipelago Toscano: poche parole in cui gli abitanti vengono invitati ad abbandonare gli alloggi "in quanto non sono più utilizzabili" finché non saranno eseguiti lavori di messa a norma. "Noi gorgonesi resteremo per sempre sull'isola - tuona Antonio Brindisi, animatore del Comitato Abitanti - Per mandarci via dovranno spararci". Altri obbiettano invece che in molti casi i lavori di adeguamento sono già stati fatti proprio da chi occupa le case.



Sportelli esenzione ticket, aperture di novembre all'Elba

È stato pubblicato il calendario di aperture che gli sportelli dedicati alle pratiche di esenzione ticket per reddito osserveranno per il mese di novembre. Dal prossimo primo dicembre, infatti, per vedere riconosciuto il proprio diritto all'esenzione dal pagamento delle prestazioni ambulatoriali per "età e reddito" e "disoccupazione e reddito" sarà necessario essere in possesso dell'attestato di esenzione rilasciato dall'Azienda USl 6 di Livorno. Da quella data, infatti, non sarà più possibile fare ricorso all'autocertificazione sull'impegnativa del medico, modalità che rimarrà valida, invece, fino al prossimo 30 novembre. Rimane tutto invariato, invece, per l'esenzione da patologia e invalidità. Per il rilascio dell'attestato l'Azienda USL 6 ha comunque predisposto una nuova modalità che evita di fare code agli sportelli. È possibile compilare il modulo di richiesta, disponibile sul sito aziendale e presso gli uffici Urp, e inviarlo via fax al numero 0565-915914 oppure per posta elettronica certificata all'indirizzo asl6livorno@postacert.toscana.it, per posta ordinaria o consegna diretta, dal lunedì al venerdì ore 9 - 12 all'Ufficio Attestati Ticket (Centro direzionale, Via di Monterotondo, 49 - 57128 Livorno) oppure consegnandolo direttamente ai patronati e associazioni aderenti all'iniziativa. A quel punto il cittadino riceverà comodamente al proprio domicilio l'attestato senza dover fare alcuna coda. Devono, invece, presentarsi necessariamente agli sportelli i disoccupati e familiari a carico, in particolare quelli registrati al Centro per l'impiego, già precedentemente occupati, con reddito complessivo lordo del nucleo familiare fiscale inferiore a 8.263,31 euro; incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ciascun figlio a carico (Codice E02). Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde informazioni 800.03.08.08 dal lunedì al venerdì in orario 9-16 o consultare il portale web dell'Azienda USL 6 www.usl6.toscana.it.

Questo il calendario delle aperture per la Zona Elba:

- Centro Socio Sanitario di Rio Marina Martedì 8 dalle 14 alle 17,30 Lunedì 14 - 21- 28 dalle 14 alle 17,30 - Centro PASS Comune di Rio nell'Elba Martedì 15 - 22 - 29 dalle 14 alle 17,30 - Centro Socio Sanitario di Marina di Campo Mercoledì 2- 9 - 16 - 23 - 30 dalle 14 alle 17,30 - Misericordia di Pomonte Giovedì 3 - 10 dalle 14 alle 17,30 - Centro Socio Sanitario di Capoliveri Giovedì 3 - 10 - 17 - 24 dalle 9 alle 12	- Centro Socio Sanitario di Marciana Marina Venerdì 4 - 11 - 18 - 25 dalle 14 alle 17,30 - Centro Socio Sanitario di Porto Azzurro Tutti i martedì mercoledì giovedì venerdì dalle 9 alle 12 - Centro Socio Sanitario di Portoferraio Da lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 Sabato dalle 8 alle 10 Martedì - giovedì dalle 14 alle 16.30 - Presidio ospedaliero di Portoferraio Mercoledì - Giovedì - Venerdì 9 - 12
---	--

Aeroporto della Pila, è in arrivo anche un piano di marketing

Passeggeri in aumento e capitale aperto ai Comuni, ma la Regione annuncia nuove misure per consolidare lo scalo della Pila. C'è anche un contributo pr 3 anni per sicurezza, antincendio, controllo del traffico aereo, polizia e dogana. Chiuse le polemiche con l'Aopa: un raduno dei proprietari-piloti nel 2012

Passeggeri in aumento del 20%: 15.450 nel 2011 contro i 12.779 del 2010, ma questo dato positivo non basta, l'aeroporto di Marina di Cam-

po deve tornare ad essere una porta d'accesso privilegiata per l'Arcipelago toscano. Per questo la Regione non soltanto ha partecipato con 350mila euro alla ricapitalizzazione di Alatoscana (la società che lo gestisce e della quale la Toscana detiene il



po deve tornare ad essere una porta d'accesso privilegiata per l'Arcipelago toscano. Per questo la Regione non soltanto ha partecipato con 350mila euro alla ricapitalizzazione di Alatoscana (la società che lo gestisce e della quale la Toscana detiene il

bano e migliorarne la funzionalità sia per quanto riguarda il turismo che per la continuità territoriale tra la terraferma e le isole. La decisione di rimpinguare il capitale sociale di Alatoscana (per un totale di 494.000, di cui 350.000 della Regione, una percentuale pro-

porzionale al peso delle sue quote) e di nominare l'ing. Claudio Boccardo come nuovo amministratore, sono state prese nell'agosto scorso e - secondo la Regione - hanno già iniziato a dare i loro frutti. Si è anzitutto pensato all'apertura a nuovi soci, rivolgendosi in primo luogo ai Comuni elbani, alla Provincia e alla Camera di commercio di Livorno, ma nel frattempo è stato proposto che la Regione, attraverso la nuova legge finanziaria, destini all'aerostazione di Marina di Campo un contributo per le annualità 2012, 2013 e 2014 per le attività di sicurezza, antincendio, controllo del traffico aereo, di polizia e di dogana. "Con queste risorse — ha detto Ceccobao - sosteniamo la funzionalità dell'aeroporto, ma vogliamo aprire l'aeroporto ai Comuni ed agli altri enti rappresentativi del territorio che avranno la possibilità di diventare

soci. Quello di Marina di Campo è un piccolo aeroporto, ma di grande importanza per l'economia turistica e per la continuità territoriale per i cittadini". E' inoltre in fase di predisposizione da parte della società, su richiesta della Regione, un dettagliato piano di marketing che prevede il consolidamento dei rapporti con importanti operatori dell'aria e l'organizzazione di un meeting dell'Aopa (Aircraft Owners and Pilot Association) a Marina di Campo nel 2012. La Regione ricorda, inoltre, che è stata bandita la nuova gara per l'assegnazione del servizio aereo di linea tra l'Arcipelago e gli scali toscani di Firenze e Pisa, servizio che tutela il diritto dei cittadini elbani alla continuità territoriale e per il quale il ministero ha messo a bando circa un milione e mezzo di euro. La nuova gara dovrebbe concludersi nel marzo 2012.

Via alla campagna anti-influenza: "Non sottovalutare"

L'Asl: "Importante contrastare i rischi delle malattie infettive". I soggetti a rischio e i tempi. Il responsabile dell'ufficio Sanità pubblica: "Meglio farsi trovare preparati con i primi freddi".

E' partita la campagna antinfluenzale in tutta la Regione Toscana. L'Azienda Asl 6 sta consegnando in questi giorni i vaccini ai medici di base dell'Isola d'Elba affinché procedano nella necessaria somministrazione ai pazienti. E quest'anno per la regione è importante procedere anche ad una seria campagna informativa affinché si recuperino le percentuali perse nel 2010 a causa di quello che può essere definito il "flop" dell'H1N1, all'indomani del quale molti cittadini hanno deciso di rinunciare a sottoporsi al vaccino. "La raccomandazione non è di poco conto" spiega Luigi Genghi responsabile dell'Ufficio Igiene e Sanità Pubblica della Asl per la zona Elba. Il vaccino, infatti, è importante soprattutto per le categorie a rischio: anziani, giovani e meno giovani affetti da particolari patologie cliniche, personale dipendente delle pubbliche amministrazioni e di tutti quei servizi che mettono a stretto contatto con il pubblico. "Le malattie infettive non vanno sottovalutate — spiega Genghi - il vaccino è il giusto rimedio per contrastarle. Purtroppo, dopo l'allarme del 2009 sulla cosiddetta 'suina' che si rivelò nel tempo un falso problema, - l'epidemia vera e propria non ci fu - molti cittadini hanno deciso di rinunciare al vaccino. Oggi, però, torniamo a ribadire che è importante vaccinarsi per tutelare se stessi ed impedire il diffondersi delle malattie".

Il periodo migliore per vaccinarsi? Per il dottor Genghi anche se la campagna è già iniziata meglio attendere ancora qualche giorno: "Le temperature miti di questo autunno ci consentono di aspettare. Meglio procedere in prossimità di quello che potrebbe essere il momento di picco della diffusione per essere maggiormente coperti, quindi fino a metà novembre".



Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi
in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 960.223

CENTRO

TIM

Alfice

La nostra professionalità
trasferita anche alla telefonia

Rivenditore autorizzato
all'isola d'Elba

Copy scan printer
ad alta professionalità

CENTRO UFFICIO ELBA

Viale T. Tesei, 61 57037 Portoferraio - Tel. 0565 915290 - cuelfba@elba2000.it - www.centroufficioelba.it

Comitato di redazione	Impaginazione grafica
Direttore	Daniele Anichini
Massimo Scelza	
Condirettore responsabile	Cancelleria Trib. Livorno
Baldo Puccini	Aut. del 11.01.2002
Segretario di redazione	Stampa:
Alvaro Pacinotti	ELBAPRINT
Redattori	Portoferraio
Giuliano Giuliani	

“Nella raccolta di firme non c'è inganno o raggiro!”

Giovanni Frattini risponde a Roberto Marini e ai “diffidenti”

Nel dibattito che si è “sprigionato” sul Comune unico dopo che il Comitato promotore ha avviato la raccolta delle firme per la presentazione di una proposta di legge, particolarmente impegnato si sta dimostrando l'amico Roberto Marini, nella sua veste di Presidente provinciale dell'UDC, che rivolge, in sostanza, agli elbani questo accorato appello: “ Non azzardatevi neppure a firmare. E' tutto un inganno. Alla fine chi deciderà la nascita del Comune dell'Elba, sarà solo la Regione. Quindi ancora una volta saranno altri a decidere del nostro futuro”. Nel suo ultimo intervento invita ancora a non firmare perché “la firma non è per il referendum”; serve solo per presentare in Regione il disegno di legge e poi sarà la Regione a decidere tutto. E' vero. Ma a Marini sfugge che se vogliamo che siano gli elbani a scegliere il loro futuro e quindi che si svolga una consultazione popolare, qualcuno deve presentare in Regione un disegno di legge che preveda la nascita di un solo Comune al posto degli 8 attuali. E poiché nessuno fino ad oggi lo ha fatto, alcuni cittadini o, meglio, i rappresentanti delle Associazioni economiche, costituiti in Comitato, hanno deciso di assumere loro l'iniziativa. Una proposta di legge che preveda un nuovo Comune, da chiunque sia presentata, deve essere sottoposta a referendum. Su questo possiamo stare tranquilli. E' la Costituzione che lo impone all'art.133, secondo comma, dove è scritto che “La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni...”.

Va bene, le firme servono solo per la presentazione del disegno di legge da parte del Comitato*; ma una volta che questo sarà regolarmente depositato il Presidente della Giunta regionale ha l'obbligo di promuovere la consultazione referendaria.

E' grazie dunque alla iniziativa del Comitato che l'Elba avrà l'opportunità di pronunciarsi e che il dibattito sul Comune unico uscirà, finalmente, “dalle secche” dei ristretti ambiti della politica, delle assemblee (poco frequentate) dei partiti; dei frequenti incontri o convegni di varia natura; delle chiacchiere di quattro amici al bar.

E allora, dov'è l'inganno? Dov'è il raggiro?

Non ostante il referendum, dice Marini, alla fin fine sarà poi la Regione a decidere. Certo. Ma non è la Regione Toscana che si è attribuita il potere di accorpare o meno i piccoli Comuni. È la Costituzione, con il richiamato art.133, che glielo ha riconosciuto, obbligandola, al tempo stesso, a sentire le popolazioni. E non potrà mai decidere di unire Comuni esistenti se non di fronte ad una chiara volontà degli elettori. Sarebbe una decisione manifestamente illegittima perché in contrasto con lo spirito e la lettera della Costituzione. Una critica ricorrente, infine, che viene fatta dallo schieramento del NO è che non è stato previsto dalla Regione un quorum per la validità del referendum. E' da dire, per prima cosa, che la Carta costituzionale con quelle parole “sentite le popolazioni interessate” ha chiaramente voluto dare al referendum un valore consultivo e quindi non ha posto la necessità del raggiungimento di un quorum. Quando invece ha voluto dargli un immediato effetto abrogativo (di una legge), costitutivo (ad esempio di una nuova Regione) o confermativo (di una legge di modifica della stessa Costituzione), ha sempre posto la necessità per la validità della consultazione del raggiungimento di un determinato quorum. Per la creazione di nuovi Comuni è stato ritenuto di lasciare ai Consigli delle Regioni piena autonomia di valutazione sulla opportunità o meno di approvare la relativa legge. E se l'Assemblea costituente (che era composta da personalità eccelse della Politica e della Cultura giuridica) decise di scrivere l'art.133 in quel modo, una ragione c'è. Riusciamo a scoprirla se non ci facciamo fuorviare da “impeti” polemici.

Se in tutti i Comuni interessati alla fusione la maggioranza dei cittadini votanti si esprime per il SI o per il NO la scelta del Consiglio regionale sarà semplice. Nel primo caso approverà, nel secondo non approverà la legge istituiva del nuovo Comune. Ma può anche accadere che in alcuni Comuni prevalgano i SI e in altri i NO. Come può verificarsi che ci sia una netta maggioranza di voti favorevoli all'unificazione, ma che tale maggioranza sia espressa da uno o più Comuni che hanno un numero di elettori di gran lunga superiore a quello degli altri. Facciamo l'ipotesi che la fusione interessi 4 Comuni e che due di essi contino insieme oltre 10.000 elettori e gli altri solo 3.000. Se nei Comuni più grandi prevalgono i SI e in quelli più piccoli i NO, come potrebbe un Consiglio regionale decidere per la creazione di un solo Comune? Si può dunque facilmente comprendere il motivo per cui chi ha scritto la norma contenuta nell'art.133 ha attribuito alle Regioni la potestà di decidere valutando il risultato del voto referendario e non ha, invece, riconosciuto ad un risultato semplicemente numerico un effetto in questo caso “costitutivo”, vale a dire vincolante per le Assemblee regionali.

Pensierino finale: Caro Marini, perché pensi addirittura che non si debba firmare? Perché rifiuti l'idea che siano gli elbani stessi a decidere? Affila le armi, piuttosto, per quando inizierà la campagna referendaria, se il Comitato riuscirà nell'impresa non facile di raccogliere le 5.000 firme. E vinca “il migliore”. Facciamo soprattutto in modo che vinca la volontà, in un senso o nell'altro, della nostra gente.

(g.frattini)

Tassa "di sbarco", primo stop della Port Authority

La proposta piace all'Associazione dei Comuni delle isole minori (o almeno dispiace meno della tassa di soggiorno) ma l'ente di governo dei porti elbani la considera impraticabile: “Si palesano difficoltà oggettive nell'applicazione”

Si è parlato anche della tassa di soggiorno e delle conseguenze che potrebbe avere sull'economia turistica dell'isola d'Elba nell'incontro organizzato dall'associazione albergatori dell'isola d'Elba nella sala Congressi dell'Hotel Hermitage. Il confron-

smo penalizza fortemente il comparto turistico nel suo insieme, costringendo un numero sempre crescente di vacanzieri a ridurre il soggiorno o a spostarlo in città satellite a quelle colpite dalla tassazione dove i comuni hanno preferito evitarne l'applica-

gatori. Ad esprimere parere contrario è il segretario dell'autorità portuale Elba-Piombino, Paola Mancuso, per la quale, la proposta giunta dall'Ancim, per quanto interessante risulterebbe al momento impraticabile sotto il profilo amministrativo, “soprattutto - dice Mancuso - per applicare una tassa di sbarco, o di accesso la competenza dovrebbe passare all'autorità portuale, ma si palesano delle difficoltà oggettive; non si capisce in che modo, infatti, la Port Authority potrebbe concretamente intervenire”. E se sull'Elba si disscute ancora su quale strada intraprendere, il sindaco di Capri non ha dubbi. Ciro Lembo ritiene la soluzione individuata dall'Ancim l'unica praticabile nelle isole minori: “Non vogliamo penalizzare chi sceglie la nostra isola per soggiorni di lungo periodo, ma abbiamo bisogno di introiti e preferiamo tassare, se dobbiamo, in maniera uniforme e meno dolorosa chi comunque scende a Capri e si parla di circa 300.000 persone l'anno anche per un solo giorno. Ma c'è di più Noi saremmo intenzionati ad applicare un'ulteriore criterio premiante per i lunghi soggiorni. Per chi infatti risiedesse più di cinque giorni nel nostro comune sarei intenzionato a prevedere comunque l'eliminazione della tassa”.

zione. Nel confronto di ieri anche i sindaci dell'Elba hanno detto la loro confermando di aver già avviato un serio confronto sul tema e avendo messo sul tavolo le possibili soluzioni. Andrea Ciumei, sindaco di Marciana Marina, ha fatto presente quanto emerso all'incontro dell'Ancim tenutosi lo scorso fine settimana, parlando della tassa di sbarco o meglio della ribattezzata tassa di accesso, da applicarsi a tutti turisti che giungessero sull'isola.

Ma alla proposta sottoscritta dall'Ancim e presentata al Governo in questi giorni, arriva il primo stop proprio dall'assemblea degli alber-

Piazza Pietri, Consiglio unanime sulla revisione del piano

Un ordine del giorno approvato da tutti dopo la mozione di “Gente Comune”, Peria: “Andremo al recupero e alla riqualificazione delle volumetrie esistenti, il progetto dovrà essere rivisto”. E Marini: “Stavolta ci hanno ascoltato”

Tutti d'accordo su Piazza Pietri. Un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Portoferraio ha risposto alla mozione presentata dal gruppo consiliare Gente Comune sul progetto di riqualificazione della piazza con la decisione di



rivedere il progetto presentato dai privati. “Si è deciso di andare verso il recupero delle volumetrie esistenti - ha commentato il sindaco Peria – con una soluzione urbanistica che mantenga e riqualifichi l'identità urbana di questa zona di Portoferraio. Il progetto del privato va dunque rivisto – ha aggiunto il sindaco – e dovrà essere ridiscusso anche con la Soprintendenza di Pisa”. “Siamo soddisfatti perché questa volta la maggioranza ci ha ascoltato – ha sottolineato di par suo Roberto Marini, capogruppo di Gente Comune – ma ha ascoltato soprattutto le sollecitazioni dei cittadini e delle categorie. Piazza Pietri dovrà restare vivibile per i propri abitanti, un polmone verde irrinunciabile per Portoferraio, e crediamo che potrà anche essere chiesto ai proprietari degli immobili da ricostruire, fra gli impegni da assumersi, anche quello del rifacimento della piazza stessa”.

Via all'Osservatorio su tariffe e qualità dei traghetti

Vigilerà su prezzi e servizio, in particolare sul fronte pubblico. E avrà sede a Portoferraio. A siglare l'intesa la Regione Toscana, due Autorità portuali, due Province, i Comuni collegati dalle navi, le Camere di commercio, i sindacati e le maggiori associazioni di categoria del territorio

Una firma a garanzia della continuità territoriale tra le isole dell'Arcipelago toscano e la terraferma. Una firma che istituisce un tavolo locale di coordinamento che avrà il compito di vigilare sia sulla qualità dei collegamenti che sulle tariffe applicate, con particolare attenzione a quelli di Toremar, regolati da un contratto di servizio pubblico. Sarà un vero e proprio Osservatorio sulle tariffe, con sede a Portoferraio.

A siglare il protocollo d'intesa sono stati, martedì 25 ottobre, nella sede dell'Autorità portuale di Piombino, l'assessore regionale alla mobilità Luca Ceccobao, in rappresentanza della Regione Toscana, le Autorità portuali marittime di Livorno e Piombino, l'Ufficio circondariale marittimo di Porto Santo Stefano, le Province di Livorno e Grosseto, i Comuni dell'Isola d'Elba, dell'Isola del Giglio, di Capraia, di Piombino, Livorno, Monte Argentario, le Camere di commercio di Livorno e Grosseto, Cgil, Cisl, Uil e le associazioni di categoria dei territori interessati. “Nell'ambito della privatizzazione di Toremar e dell'affidamento contestuale dei servizi – ha detto l'assessore Ceccobao - questo tavolo avrà la possibilità di incidere e garantire trasparenza. Sarà un vero e proprio Osservatorio permanente di vigilanza sulle tariffe e sulla qualità dei servizi. Ringrazio tutte la autorità, gli enti locali, le associazioni sindacali, dei consumatori e di categoria che hanno aderito”. “Con la gara a doppio oggetto per la privatizzazione di Toremar e l'affido del contratto di servizio per 12 anni – precisa Ceccobao – abbiamo fatto una cosa positiva per l'Elba, perché in questo modo abbiamo un vero contratto che tutela gli utenti: i residenti avranno uno sconto del 50% delle tariffe mentre i turisti beneficeranno del mantenimento delle tariffe attuali, con un ulteriore sconto di 5,20 euro per il trasporto dell'auto in alta stagione. La gara ha inoltre garantito la salvaguardia dei posti di lavoro del personale Toremar e l'abbassamento dell'età della flotta”.

Stage a Valencia (Spagna) per sei studenti dell’Istituto Alberghiero di Portoferraio

Sei studenti elbani dell'istituto alberghiero sono in Spagna per uno stage. Segatori Alessia, Costa Sara, Cecchini Kuado, Pieruzzi Giada, Ianni Giulia e Pirillo Simona (tutti della classe quinta TSR del “Brigneti-Foresi”, accompagnati dalla docente Leslie Tringali, sono partiti martedì scorso per Valencia dove vi resteranno fino al 6 novembre. Insieme ai colleghi di Cecina e Rosignano, soggiornano in 25 Aziende Turistiche spagnole, dove si svolgono alcune ore di attività di sala o cucina con lo staff dei migliori alberghi del settore. Il pomeriggio i ragazzi frequentano un corso di lingua spagnola, al termine del quale sarà rilasciato un attestato. Viaggio, volo aereo e albergo sono a carico della Provincia di Livorno promotrice del progetto "TRASVIT" - "Partenariato transnazionale tra istituzioni per lo svolgimento di attività lazioni in regioni e paesi europei in materia di turismo". L'obiettivo del progetto è la crescita della qualità e dell'occupazione del settore turistico nel nostro territorio attraverso la creazione di un network di istituzioni locali di livello europeo, di nuove opportunità di formazione pratica per gli studenti degli istituti e il rafforzamento delle competenze di imprenditori e operatori del settore. “Una bella e utile opportunità per i nostri studenti che oltre all'apprendimento avranno modo di conoscere il territorio e socializzare con i coetanei toscani e spagnoli”: questo il commento dei responsabili del “Foresi”.

I.S.I.S. “Foresi” di Portoferraio

TACCUINO DEL CRONISTA

Il 1° ottobre si sono uniti in matrimonio, nel Duomo di Portoferraio, Luca Del Bono e Margherita Leoni. Dopo la cerimonia gli sposi, ai quali auguriamo una vita piena di emozioni felici, sono stati festeggiatissimi da parenti e amici nella splendida cornice dell'Hotel Hermitage. Le più vive felicitazioni ai genitori degli sposi gli amici Nevio e Rosa Leoni e Stefano e Daniela Del Bono.

All'Università di Pisa presso la facoltà di Economia e Commercio si è laureato brillantemente Filippo Burchielli discutendo la tesi : “ Profili evolutivi dell'attuazione delle direttive europee in Italia “, relatore la Professoressa Luisa Maria Iria Azzema. Il neo dottore, a cui auguriamo una vita di successi, ha voluto dedicare questo momento importante alla zia Carla deceduta lo scorso anno. Agli amici Carlo e Chiara Burchielli le nostre affettuose congratulazioni.

E' nata l'associazione “ La Petite Armée “ di elbani che amano il periodo storico di Napoleone all'Elba. Lo scopo è di ricercare e rappresentare fatti accaduti nell'epoca dell'esilio Napoleonico nella nostra isola. I soci fondatori sono Franco e Luca Bellosi (presidente), Simona Del Bono (vicepresidente), Ilaria Petrucci (segretaria), Luca Piacentini (tesoriere), e Stefania Randazzi. La sede è in via della Fonderia, 34

Nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe il 16 ottobre si è celebrato il matrimonio di Andrea Gentini e Sabrina De Monte. Gli sposi, a cui formuliamo gli auguri più belli, dopo la cerimonia hanno festeggiato circondati dall'affetto di parenti e amici all'Hotel Biodola Complimenti e felicitazioni ai genitori Sabino e Simonetta De Monte e agli amici Leonardo e Emanuela Gentini.

L'aliscafo resterà fermo per lavori in cantiere per più di un mese . La Moby si è resa subito disponibile per agevolare i molti pendolari che vengono a lavorare all'Elba e ha spostato l'orario di partenza della corsa delle 9.00 da Piombino alle ore 8.30 attenuando così i notevoli disagi.

Continua la pubblicazione di brani tratti dall'ultimo libro di Leonida Foresi “Per non dimenticare”:

La “Linguella”, viene così chiamata, perché nella zona dove è situata, nel 1547, fu costruito il “Bastione della Linguella”, con lo scopo di difendere la darsena dagli attacchi nemici. Alla Linguella, così si racconta, sembra che vi fosse la cabina della Regina Alba, dotata di bianchissimo marmo,

dove la Regina si spogliava per fare il bagno in mare. Sebastiano Lombardi nel suo libro “Memorie antiche e moderne dell'Isola dell'Elba” stampato nel 1791, afferma che è vero, aggiungendo che dalla cabina con una scala di 12 gradini di bianchissimo marmo, si scendeva in mare. Inoltre racconta che negli anni 1737-38 dall'ingegnere Giuseppe Bichi di Firenze e dal signor Francesco Paci, provveditore per Sua Altezza Reale delle fortezze e fabbriche di Portoferraio, furono trovati sotto terra alla Linguella i marmi della cabina. Il 1° gennaio 1715, dalla cappella che da tempo esisteva alla Linguella ebbe luogo il trasferimento della Immagine della Madonna di Loreto, alla chiesa della Misericordia dove poi è sempre rimasta. Verso la fine del Settecento, alla Linguella fu rimodernato lo Stabilimento penale, da tempo ivi esistente. In quel carcere nell'ottocento, vi furono rinchiusi i più famosi delinquenti, come Crocco, che a capo di una banda, formata da 1200 briganti a piedi e 200 a cavallo, sconfisse le truppe governative. Crocco fu condannato a morte l'11 settembre 1873, ma la sentenza non fu eseguita perché con decreto reale, il 13 settembre 1874 gli venne commutata con quella dei lavori forzati a vita. Lo stabilimento penale fu convertito nel 1907 in carceri giudiziarie e il 22 agosto del 1942 fu messo a disposizione della Marina, per altri scopi e più degni usi, così alla Linguella, da qualche anno, è stato realizzato il Museo archeologico e il cinema-teatro all'aperto.

Il giorno 15 ottobre si sono ritrovati i membri della classe '46 per rinnovare la profonda amicizia che li accomuna. La cena si è svolta al ristorante “Da Giacomino” (al Viticcio) che, come sempre, oltre a mostrare squisita gentilezza, ha preparato succulenti portate. Durante la cena sono stati raccolti fondi, ai quali ha contribuito lo stesso ristorante, da elargire all'Associazione per la Ricerca sul Cancro, in memoria di due cari amici e coetanei, recentemente scomparsi, Luciano Bacci e Roberto Frateschi. Questi i presenti: Agarini Mario, Addis Costantino, Boggio Giuliano, Bartolini Sergio Botticelli Antonio, Bellosi Paolo, Baratta Graziano, Conti Ivano, Catta Franco, Corsi Virgilio, Delle Fave Cesare, Frangini Dimitri, Fontani Marcello, Giannini Luciano, Gelli Luciano, Isolani Renzo, Medri Carlo, Mazzei Mario, Nurra Riccardo, Pollini Piero, Paolini Luciano, Paglia Michele, Sabatelli Roberto, Serena Luigi, Scardigli Paolo, Testa Milvio, Vannucci Renè, Zamboni Lamberto.

Lutto

La famiglia Anguillesi ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro Piero avvenuta il giorno 5 ottobre u.s.

Anche la famiglia del Corriere Elbano ricorda con affettuosa nostalgia la grande simpatia di Piero, la su vivace intelligenza e la fresca ironia di cui era capace.

Ricordiamo ai nostri abbonati che non hanno ancora versato la quota dell'abbonamento annuale di farlo con un versamento sul conto corrente postale n° 37269818 intestato a Corriere Elbano di Massimo Scelza Sas

Sancito un importante accordo tra AOPA, Aeroporto Isola d'Elba, Elbafly, ConfcommercioElba e Associazione Albergatori Elbani

Le rimozionanze dei piloti AOPA a causa delle elevate tariffe praticate dall'aeroporto elbano, sfociate in un articolo apparso sulla rivista Volare lo scorso mese di agosto e rimbalzate sulle cronache locali, hanno ottenuto una pronta e positiva risposta da parte dell'Isola d'Elba. Essendo stati chiamati in causa gli operatori turistici e commerciali del territorio, Confcommercio



Elba si è sentita in dovere di invitare i vertici nazionali di AOPA – l'Associazione italiana dei piloti e proprietari di aerei privati, affiliata all'organizzazione internazionale IAO-PA - per un incontro chiarificatore che gettasse le basi per nuove e proficue aperture nei confronti del mondo dell'aviazione generale. Questo è stato possibile soprattutto grazie ad una inversione di tendenza nelle politiche gestionali dell'Aeroporto della Pila, sfociate nella recente nomina ad Amministratore Unico di Aerealba e di Alatoscana - rispettivamente proprietà ed ente gestore dell'aero-porto, facenti capo sostanzialmente alla Regione Toscana, con la partecipazione della Camera di Commercio di Livorno-dell'ing. Claudio Boccardo, il quale ha manifestato nei fatti una concreta volontà di interazione con il tessuto socio-economico locale, per un'operazione di rilancio della struttura aeroportuale elbana. All'incontro, avvenuto sa-

bato 22 ottobre scorso, hanno partecipato il Presidente AOPA Rinaldo Gaspari, il Segretario Generale Massimo Levi, il referente AOPA per l'Elba Alessandro Sirabella, il Dirigente dell'aeroporto Claudio Boccardo, il Presidente di Elbafly Maurizio Furio, la Presidente di Confcommercio Elba Franca Rosso e Christian Martorella per l'Associazione Albergatori

tori. Dal summit è emerso il vivo interesse reciproco per l'avvio di una nuova fase collaborativa, che consenta da una parte ai piloti di aerei privati l'identificazione dell'aeroporto elbano quale scalo e meta preferenziale, e dall'altra alla gestione aeroportuale di poter incrementare i propri flussi interni, producendo nel contempo una positiva ricaduta economica per il comparto turistico e per l'imprenditoria locale. Nel concreto, sono state gettate le basi per la realizzazione all'Elba nel prossimo mese di aprile dell'Assemblea annuale dei soci AOPA, che conta ben 800 iscritti, mentre per il mese di settembre 2012 dovrebbe essere organizzato il Regional Meeting - ossia il convegno internazionale IAO-PA - abbinato ad un "Fly-in" per gli accompagnatori, della durata di alcuni giorni. Sarà inoltre elaborata una convenzione - valida per tutti i soci AOPA - con un circuito di strutture alber-

ghiere e ricettive, di attività commerciali, della ristorazione e dei servizi appartenenti alle associazioni di categoria promotrici, che preveda condizioni di favore ed una speciale scontistica ai possessori della Air Crew Card. La direzione aeroportuale, da parte sua, ha già effettuato una revisione delle tariffe di sosta previste, che vedranno ulteriori vantaggi per gli iscritti IAO-PA, invogliando gli aerei privati a venire con sempre maggiore frequenza sull'isola. L'ing. Boccardo ha illustrato inoltre le prospettive di sviluppo strutturale dell'aeroporto sulle quali sta lavorando, per puntare ad un tangibile rilancio dello scalo, adeguandolo in termini di standard dei servizi e degli impianti. Un ulteriore importante impegno è stato assunto tra le parti per la soluzione della questione relativa all'alto costo dei carburanti, generato dalle restrittive modalità di trasporto che incidono pesantemente sui prezzi di erogazione. Elbafly dovrebbe rappresentare il fulcro operativo e di raccordo delle varie iniziative, che possono prevedere la realizzazione di scuole di volo all'Elba, di accordi con gli Aeroclub federati AeCI affiliati ad AOPA, di eventi e raduni aerei, nonché la creazione di pacchetti turistici a tema, cioè legati a soggiorni termali e della salute, ai percorsi marittimi, a week-end speciali, e a quant'altro l'isola è in grado di offrire, soprattutto nei mesi di bassa stagione. Dal confronto sono emerse anche altre importanti iniziative, sulle quali è stata manifestata la ferma volontà di collaborare, segnando l'avvio di una nuova sinergia tra aviazione generale, aeroporto dell'Isola d'Elba, operatori turistici e imprenditoria locale, con significativi vantaggi per tutti gli attori in causa.

Turismo, 30mila euro per rifare l'immagine dell'isola

Si lavora a una gestione associata della promozione e la Regione mette a disposizione delle risorse per uno studio sul riposizionamento dell'Elba. L'assessore Scaletti: "Il sito turistico della Toscana è il terzo in Europa"

Il rilancio del turismo dell'Isola d'Elba passa per una gestione associata della promozione turistica da parte degli otto Comuni isolani e degli operatori di settore. Il progetto è stato ribadito ieri pomeriggio a Portoferraio, durante un incontro tra l'assessore regionale al turismo Cristina Scaletti, l'omologo della Provincia di Livorno Paolo Pacini e tutti sindaci dell'isola. Il soggetto unico nasce con l'obiettivo di lavorare alla organizzazione dell'offerta turistica e allo sviluppo del territorio, anche in rapporto con gli operatori privati. Il progetto vede il Comune di Capoliveri come capofila. "Esprimo grande apprezzamento per il lavoro fatto fino ad ora - ha dichiarato l'assessore Scaletti -, la condivisione d'intenti sul comparto del turismo è una delle priorità della Regione. In attesa dell'approvazione del bilancio regionale, abbiamo già a disposizione 30mila euro da spendere, utili per fare subito uno studio per il riposizionamento strategico dell'Isola d'Elba. Sono convinta - ha aggiunto - che un piano comune faccia solo bene; e credo che non ci sia una divisione sugli obiettivi". Il progetto, a giudizio di Scaletti, potrebbe fare davvero da modello per il turismo e non solo, perché l'isola d'Elba non può che trarre giovamento da un assetto unitario. Il turismo incide in maniera determinante sull'economia regionale e si deve arrivare a prescindere dalla stagionalità. "Auspichiamo che questo percorso - hanno concordato l'assessore regionale e l'assessore Pacini - sia fatto di iniziative concrete che porti valore aggiunto all'Isola d'Elba e alla Toscana, dando così un contributo reale alla promozione della nostra regione a livello nazionale e internazionale". "Oggi il turismo è profondamente cambiato - ha sottolineato Scaletti - non si sceglie più un luogo solo in base al suo appeal, ma anche per sensazioni, motivazioni ed esperienze che spesso sono legate alla valorizzazione di una data realtà territoriale. Il modo di fare turismo sta cambiando anche sotto il profilo delle prenotazioni - prosegue l'assessore regionale al turismo. Oggi si prenota tutto sempre più in maniera diretta sul web. E il sito turistico della Regione Toscana è il terzo più visitato d'Europa al pari di Expedia. Bisogna aggiornarsi e guardare avanti - dice Scaletti". Da qui il monito alle istituzioni elbane: "Cercate un assetto unitario a livello istituzionale, è ormai indispensabile per dare forza al territorio". "Il turismo è cambiato - ha ripetuto Scaletti - le esigenze del turismo sono cambiate e così la promozione che punta sul web più che sui sistemi tradizionali. Non si può pensare ad una promozione turistica come quella strettamente territoriale fatta dalle vecchie Apt. Ora stiamo promuovendo il pacchetto balneare nel suo complesso. I dati dei primi sei mesi dell'anno indicano un trend positivo, decisamente in controtendenza rispetto agli anni precedenti".

Cristina Scaletti, assessore

da modello per il turismo e non solo, perché l'isola d'Elba non può che trarre giovamento da un assetto unitario. Il turismo incide in maniera determinante sull'economia regionale e si deve arrivare a prescindere dalla stagionalità. "Auspichiamo che questo percorso - hanno concordato l'assessore regionale e l'assessore Pacini - sia fatto di iniziative concrete che porti valore aggiunto all'Isola d'Elba e alla Toscana, dando così un contributo reale alla promozione della nostra regione a livello nazionale e internazionale". "Oggi il turismo è profondamente cambiato - ha sottolineato Scaletti - non si sceglie più un luogo solo in base al suo appeal, ma anche per sensazioni, motivazioni ed esperienze che spesso sono legate alla valorizzazione di una data realtà territoriale. Il modo di fare turismo sta cambiando anche sotto il profilo delle prenotazioni - prosegue l'assessore regionale al turismo. Oggi si prenota tutto sempre più in maniera diretta sul web. E il sito turistico della Regione Toscana è il terzo più visitato d'Europa al pari di Expedia. Bisogna aggiornarsi e guardare avanti - dice Scaletti". Da qui il monito alle istituzioni elbane: "Cercate un assetto unitario a livello istituzionale, è ormai indispensabile per dare forza al territorio". "Il turismo è cambiato - ha ripetuto Scaletti - le esigenze del turismo sono cambiate e così la promozione che punta sul web più che sui sistemi tradizionali. Non si può pensare ad una promozione turistica come quella strettamente territoriale fatta dalle vecchie Apt. Ora stiamo promuovendo il pacchetto balneare nel suo complesso. I dati dei primi sei mesi dell'anno indicano un trend positivo, decisamente in controtendenza rispetto agli anni precedenti".

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA

Vernici
Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

Risotto mantecato

(Per 4 persone)

230 gr di riso
400 gr di porcini piccoli
mezza cipolla bionda
un litro di brodo
mezzo bicchiere di vino bianco
40 gr di grana grattugiato
un rametto di timo
50 gr di burro
2 steli di prezzemolo
uno spicchio d'aglio
sale e pepe q.b.

Eliminare la parte terrosa dei gambi dei funghi con un coltellino e pulire le cappelle con un telo inumidito e staccarle dai gambi ruotando con delicatezza. Tagliare poi i gambi a dadini e le cappelle a fettine. Sbucciare la cipolla, tritarla finemente e farla soffriggere in una casseruola con 30 gr di burro a fiamma dolce. Aggiungere i gambi dei funghi e lasciare insaporire per un minuto, unire il riso e sfumarlo con il vino dopo averlo fatto insaporire per due minuti. Bagnare con mestolo di brodo bollente e proseguire la cottura a fiamma bassa, aggiungendo mano a mano altro brodo caldo e cuocere il riso fino a quando non risulti al dente. Far fondere il burro in una padella, unire lo spicchio d'aglio spellato e schiacciato e lasciarlo dorare. Aggiungere a questo punto le cappelle dei funghi a fettine e cuocerli per 4-5 minuti, insaporire con sale e pepe; eliminare poi l'aglio e aggiungere il prezzemolo tritato. A fine cottura unire i funghi così preparati al risotto, cospargere con il grana grattugiato mescolando bene; coprire poi la casseruola e far mantecare il risotto a fuoco spento per un minuto. Profumare con foglioline di timo e servire.
Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza

Istituto

RESPONSO

Analisi cliniche - Alimentari - Ambientali

DR. FRANCESCO DIVERSI

Orario prelievi
lun-ven: 07.30-10.00 - Sab: 08.30-9.30

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Tel. e Fax 0565 916770

Il Prof. Walter Testi,
specialista in chirurgia, effettua
visite ambulatoriali
una volta al mese
Tel. 0565 915841
Tel. 0565 916377
cell. 333 2595747

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30

ceramiche pastorelli

s.n.c. di Pastorelli Piero & C.

Esposizione di Pavimenti
Rivestimenti Arredamento
Bagno e Giardino
Igienici Sanitari
Barbecues - Caminetti
Stufe

Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089
Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

BigMat

WWW.BIGMAT.IT

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070
e-mail: frediani@bigmat.it

Trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

Per acquistare il volume
"La città e il suo teatro"
di Giuliano Giuliani
edito da Pacini Editore
e Corriere Elbano
telefonare al 347 3747707
oppure
inviare una mail
al seguente indirizzo
scelza@elbalink.it

costo euro 20,00 + spese postali

DAL 01/11 AL 31/12

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.50* - 08.30 - 11.15
13.10 - 14.50 - 16.10** - 18.15 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.00** - 07.10 - 09.50 - 11.40 - 13.15 - 14.40**
16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.40**
* mar-gio-sab max 25 pax
* Escluso domenica e festivi
** Escluso sabato e i prefestivi
*** Solo il sabato e prefestivi

PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO
Fino al 31/12

da Piombino: 07.30 - 11.00 - 14.00 - 18.45°
da Cavo: 09.30 - 13.00 - 15.20* - 17.40**

° Prosegue per Portoferraio
* Solo Mar e Gio.
** Escluso Mar. e Gio.

25/12/2011 NESSUNA PARTENZA

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

fino al 31/12/2011

Piombino - Portoferraio
06.40, 09.30, 11.40, 13.30, 15.30, 16.30
19.00, 22.00

Portoferraio - Piombino
05.10, 08.00, 10.15, 11.00, 14.05, 15.00,
17.00, 20.30

Aliscafo
Piombino - Cavo - Portoferraio
08.40, 12.20, 14.55*, 16.05

Portoferraio - Cavo - Piombino
06.50, 09.35 (diretto), 13.10, 15.40**

* la corsa finisce a Cavo
** la corsa parte solo da Cavo

Portoferraio - Calata Italia, 42
Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080
Call Center 892.123